

Celebrazioni e premiazioni

ELISIR DI LUNGA VITA PER LA PRO LOCO DI FERENTINO a 40 anni dalla nascita

di Carlo Pompeo

Domenica 18 marzo c.a., nel salone Martino Filetico si è svolta la cerimonia di festeggiamento dei quaranta anni della Pro Loco, che si è presentata con il nuovo logo raffigurante "Porta Sanguinaria" cinta da un sinuoso nastro

consiglieri nazionali e regionali Marina Scopigli, Ernesto Fanfoni, e Augusto Mammola, che hanno dedicato un alto riconoscimento alla fattività del sodalizio Ferentinense. Per l'Associazione, a fare gli onori di

sulle pagine locali di alcuni quotidiani e più ampiamente sul bimestrale "PARTECIPARE" direttore Francesco Gargani, ma a beneficio di molti soci lontani, è bene e d'esempio darne conto anche su "Frintinu me...", che viene a loro inviato puntualmente. Dopo il rituale intervento di apertura del presidente Sonni, che ha fatto un incisivo excursus della vita della Pro Loco, mettendo in risalto i traguardi da essa raggiunti, hanno preso la parola le personalità sopra citate approfondendo parole di affetto e di encomio sia al sodalizio che al presidente.

Questo presidente che ha innato nel proprio cuore il desiderio di conoscere e rivivere la storia dei nostri padri; tale desiderio per lui è diventata volontà assoluta per i più proficuo viatico per il futuro.

Sotto il suo mandato si è originata una vasta produzione di pubblicazioni, di cui se ne citano alcune più importanti che rappresentano il valore creativo dell'associazione: 1982 il "Saggio di un dizionario etimologico del dialetto ferentinense", del prof. Cesare Bianchi, che è storia più che ordinata catalogazione di termini dialettali. Con l'infuriare dei mutamenti sociali i costumi, gli usi e le tradizioni vengono seriamente intaccati ed è bene, quindi, che certe manifestazioni dell'intelletto siano consegnate al divenire; 1995 "Ferentino dalle origini all'alto

medioevo" della professoressa Anna Maria Ramieri; "Statutum Civitatis Ferentini 1984" del prof. Cesare Bianchi, espressione professionale che ci porta ad affermare che ignorare ciò che si è verificato prima che ognuno di noi nascesse significa restare per sempre infantili; "Alessandro Angelini - un patriota sconosciuto" monografia del dottor Giacinto Mariotti, che ha

Maria Teresa Valeri; il giornale Frintinu me..., periodico bimestrale dedicato soprattutto ai ferentinesi e anche quelli all'estero, dove è atteso con molto piacere.

Tante altre iniziative, piccole e grandi, sempre ben accettate sia dal ceto colto che da quello meno erudito, sono state generate: e poi congressi, gemellaggi, celebrazioni, manifestazioni sportive, concorsi di poesie dialettali e tanto altro ancora. Con la consegna delle tessere ai giovani juniores e degli attestati ai soci di adesione trentennale e quarantennale si è chiusa la manifestazione in clima di vera gioia. Il contesto in cui si sono svolti i cerimoniali è stato quello giusto; del resto non poteva esserci cornice migliore del salone delle conferenze del Martino Filetico con le sue decorazioni, gli antichi soffitti in legno, i rosoni alle pareti attestanti significative presenze culturali del passato. Certi momenti celebrativi, il ricordo di ciò che è stato servono a scongiurare dannose propensioni alla disaffezione che causano la morte della realtà e, in parallelo, a rilanciare l'attività operativa, resistendo così alla corrosione del tempo. Il profilo è stato impostato alla contenutezza austera che il caso richiedeva, non scevro, però, da una esuberante e rampante prospettiva che richiedono più attraente avvicinarsi all'associazione.



da sinistra: Francesco Gargani, Claudio Nardocci, Luigi Sonni, Piergianni Fiorletta e Antonio Pompeo

e corredato delle diciture connesse. Folta la platea degli affecianatos con in prima fila i quadri e i soci della stessa. Ad impreziosire la circostanza c'è stata la partecipazione dei vertici dell'UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia - cioè: il Presidente Nazionale Dr. Claudio Nardocci, il Presidente Provinciale Luciano Trulli, i

casa, il Presidentissimo Luigi Sonni, che ha ospitato al suo tavolo il Dr. Nardocci, il sindaco Dr. Piergianni Fiorletta, l'Assessore alla cultura e turismo Avv. Antonio Pompeo, il Presidente onorario Francesco Gargani e, a far da attento coordinatore, il prof. Vincenzo Ludovici, Vice Presidente. L'avvenimento, è stato già pubblicato



Lo splendido salone Filetico

merito di portare a conoscenza generale la figura di un concittadino che lottò per la libertà e la fratellanza. Nato a Ferentino il 19 marzo 1820, ivi morì il 18 gennaio 1885. Fu primario all'Ospedale Santo Spirito di Roma e membro della Costituente Repubblica Romana del 1848; le numerose guide della città edite nel passato e riproposte nel presente più attualizzate, come l'ultima, in ordine di tempo della prof.

18 Marzo 1972 - 2012

FESTEGGIATI I 40 ANNI DELLA PRO LOCO

Sabato 17 e Domenica 18

Come da programma pubblicato sul numero scorso di "Frintinu me...", nel pomeriggio di sabato 17 marzo u. s., presso la sede della Pro Loco di Ferentino, sita in Piazza Mazzini, il Presidente Luigi Sonni e i componenti del Consiglio Direttivo hanno accolto con calore una seduta straordinaria del Consiglio Regionale dell'UNPLI Lazio (Unione Nazionale Pro Loco Italia), presieduta dal Presidente Nazionale Claudio Nardocci, assistito dal responsabile della Segreteria Regionale Lorenzo Fanfoni di Valmontone, alla presenza dei consiglieri nazionali e regionali Marina Scopigli di Ceccano ed Ernesto Fanfoni di Valmontone, dei regionali Augusto Mammola di Anzio, Claudio Bruni di Arsoli, Carlo Lunghi di Capranica Prenestina, Walter Creo di Minturno Presidente provinciale UNPLI di Latina, Luciano Trulli di Veroli, Presidente provinciale dell'UNPLI di Frosinone, Maurizio Fella di Vallerotonda, Giovanni Papa di Pontecorvo, Vincenzo Bonomo di Villa

Santo Stefano e Andrea Incagnoli di



da sinistra Claudio Nardocci e Luigi Sonni

Cassino. Al termine della seduta i partecipanti si sono portati presso la chiesa abbaziale di Santa Maria Maggiore dove hanno assistito ad un applauditissimo concerto eseguito dall'orchestra di fiati "Città di Ferentino" composta da 50 elementi e diretta magistralmente dal M.° Alessandro Celardi, che in occasione del 40° anniversario di fondazione della Pro Loco, ha tenuto un

concerto di elevato livello avvalendosi di musicisti stranieri preparati per tale manifestazione. Queste le musiche eseguite: "Finale della sinfonia n. 5 op. 47" del russo Dmitri Shostakovich; poi la prima esecuzione italiana di "Raapsody far Horn, Wind And Percussion" del musicista belga Jan Van Der Roost, solista Daniele Iacomini, corno; a seguire di Camille Saint-Saens "Introduction And Rondò Capriccioso", solisti Marta Innocenzi flauto e Mario De Meo clarinetto; poi di Johan De Mejs "Canticles", solista Francesco Chisari, trombone basso; in chiusura la sinfonia n. 3 "Slavynskaya" del compositore russo Boris Kozhevnikov. Presentatore eccezionale del concerto il Prof. Pietro Alviti, ormai di casa a Ferentino, che durante l'intervallo ha chiamato al microfono il Presidente della Pro Loco Luigi Sonni per portare il saluto alle Autorità e al folto pubblico intervenuto, e ringraziare nel contempo il parroco di Santa Maria Maggiore, don Luigi De Castris, sempre gentile e disponibile ad ospita-

re simili manifestazioni. Poi Sonni ha invitato il Presidente nazionale Claudio Nardocci a portare il suo saluto in considerazione del fatto che in questo 2012 si celebra il 50° anniversario di fondazione dell'UNPLI. Nella mattinata di Domenica 18 Marzo, nel piazzale del collegio Martino Filetico, la banda giovanile "Città di Ferentino", diretta dal M° Luigi Bartolini ha accolto le Autorità ed i partecipanti alla cerimonia nello splendido salone del "M. Filetico", dove ha avuto luogo la consegna delle tessere ai soci "Juniores", a un nuovo gruppo che per la prima volta si è iscritto alla nostra Associazione. Poi la consegna degli attestati ai soci con 30 e 40 anni di fedeltà alla Pro Loco, infine le Autorità hanno consegnato alla Pro Loco e al Presidente Luigi Sonni tanti riconoscimenti. Questi i soci Juniores: Aurora, Chiara e Francesco Bultrini, Luca Celardi, Luca Cialone e Ludovica Di Tomassi. Questo il gruppo delle persone che si sono iscritte per la prima volta alla Pro Loco: Associazione Teatrale "Le

Strenghe", Bondatti Giancarlo, Bonifazi Giovanna, Cataldi Virginia, Cerasoli Vittoria, Concutelli Stella, D'Ascenzi Vittorino, De Castris Maria, Fiacco dr. Leonello, Morina Franca, Palombo Vittoria, Pinelli dr.ssa Anna, Poce Italia, Polletta Sandra, Polletta Maria Pia, Zaccardi Egidia. Questo l'elenco dei soci 30ennali: Angela Amicucci, Marcello Angelisanti, Francesco Antonucci, Carlo Bartolomucci, Ambrogio Cellitti alla memoria, Ezio Cellitti, Guerino Ciuffarella, Raffaele Consoli, Francesco Cuppini, Francesco Marsecano; questi gli iscritti dal 1972: Alberto Angelisanti, Domenico Cataldi, Elio Catracchia alla memoria, Alfredo Celani, Annibale Colussi, Fabrizio Dell'Orco, Averardo Di Tomassi, Gianfranco Fiorini, Enrico Fortuna, Francesco Gargani, Franco Natalizio, Attilio Pompeo, Carlo Pompeo, Francesco Porretti, Paolo Reali, Enzo Salvatori, Arduino Schietroma, Cesare Schietroma, Luigi Sonni e Giuseppe Sordi.

In occasione dei festeggiamenti per il 40° anniversario di fondazione della Pro Loco il nostro Presidente Onorario Francesco Gargani ha voluto farci due omaggi: un poster fotografico del Mercato Romano, in particolare la parte antistante all'aula, ed un numero speciale del suo periodico bimestrale "Partecipare", dedicato nella circostanza alla Pro Loco con le considerazioni ed i ricordi di alcuni nostri concittadini che hanno voluto così testimoniare la loro vicinanza alla Pro Loco ed il lavoro svolto dall'associazione in tutti questi anni d'intensa attività.

Queste due pubblicazioni sono state distribuite ai soci ed ai cittadini di Ferentino durante la cerimonia di domenica 18 marzo scorso, anniversario della Pro Loco; in questo numero di "Frintnu me ..." vogliamo riproporre, sperando di fare cosa gradita a tutti coloro che non hanno avuto modo di leggerli, alcuni stralci degli articoli apparsi sul numero speciale di "Partecipare".

PRO LOCO STRUMENTO DI PROMOZIONE

Questo periodico non poteva mancare ad un appuntamento importante per la vita della nostra comunità cittadina:



Il Presidente Onorario F. Gargani

il quarantesimo anniversario della costituzione della PRO LOCO.

Ciò anche per restare fedeli ad un impe-

gno con i nostri lettori all'atto di editare "PARTECIPARE".

La Pro Loco cittadina ha offerto fin dall'inizio della sua attività una costante collaborazione alle Amministrazioni che si sono avvicinate al governo della Città, si da diventare, nel tempo, il braccio operativo degli eventi che il Comune organizzava nel campo della promozione turistica e della valorizzazione storico-monumentale di Ferentino.

Al Presidente Luigi Sonni, alla guida del sodalizio da un quarantennio, sempre attento animatore della Associazione vada il nostro grazie più sentito estensibile ai suoi collaboratori che man mano si sono succeduti in questi anni di proficuo lavoro.

"PARTECIPARE" vuole unirsi alle celebrazioni di questa ricorrenza con la pubblicazione di una edizione straordinaria per ripercorrere insieme le varie tappe di una presenza dinamica e fatta nello scenario cittadino.

Francesco Gargani

SALUTO AL PRESIDENTE LUIGI SONNI

Nel 40° anno di attività della Pro Loco, lungo periodo che ha visto una progressiva crescita dell'associazione nella sua offerta culturale, il doveroso grazie dell'Amministrazione comunale e della



Il Sindaco Piergianni Fiorletta

comunità locale va al presidente, Luigi Sonni, per essersi dedicato con grande passione e competenza al potenziamento del sodalizio e per la sua instancabile funzione nella divulgazione della storia cittadina. Grazie al suo attaccamento, la Pro Loco è divenuta l'associazione di riferimento non solo per il numero d'iscritti, ma per la qualità delle iniziative, e per la costanza dell'impegno.

Sulla scorta di tale ricca esperienza, l'Associazione ha realizzato e realizza eventi di alto livello e partecipazione. L'associazione, oggi, spicca nel panorama delle Pro Loco nazionali per dinami-

simo e qualità, caratteristiche che sin dalla sua nascita, nel lontano 1972, ne hanno costituito le basi fondanti. Oltre a festeggiare i 40 anni della Pro Loco, intendiamo ringraziare tutti quelli che l'hanno sempre sostenuta con attenzioni e collaborazioni costanti e competenti, contribuendo a proiettare l'intera immagine della nostra Ferentino sul palcoscenico nazionale ed internazionale, dimostrando che solo uniti, e con unità di intenti si riesce a crescere.

Con questo spirito, come per il passato anche per il futuro, ne siamo certi, non mancherà il sostegno dell'Amministrazione in favore dell'Associazione.

Grazie "Luigino" per aver offerto con competenza e dedizione, in questi 40 anni, tutto il tuo tempo libero per la nostra Città, per il tuo contributo di esperienza, sicuro esempio di attenzione per la storia cittadina, di amore per la cultura e per la diffusione delle tradizioni, "cardine" encomiabile per le varie attività che la Pro Loco, quale vero e proprio centro culturale, svolge a favore della comunità.



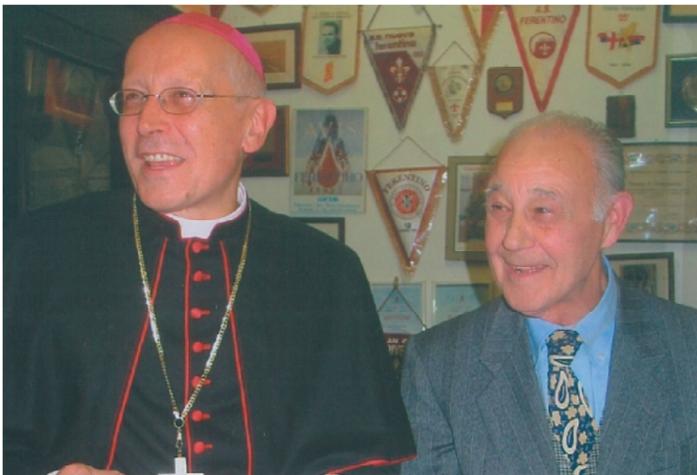
L'Assessore Antonio Pompeo

Il sindaco Piergianni Fiorletta - L'assessore Antonio Pompeo

I 40 ANNI DELLA PRO LOCO DI FERENTINO

Raccontati dal Presidente Luigi Sonni

Venerdì 10 Marzo del 1972, tredici cittadini di Ferentino si recarono presso lo studio notarile del Dr. Mauro Marè, e sottoscrissero l'atto di costituzione con il relativo statuto per la "nascita" dell'associazione Pro Loco nella nostra città. Questi i firmatari delle documentazioni: Ferdinando Bencivenga, Benedetto Catracchia, Franco Cataldi, Giuseppe



Il Vescovo S. E. Mons. Ambrogio Spreafico in visita alla Pro Loco

Coppotelli, Marco Coppotelli, Enrico Fortuna, Luigi Martini, Ludovico Musa, Italo Pompeo, Francesco Porretti, Giuseppe Santoro, Luigi Sonni e Alberto Tribioli. Al 7° capoverso dell'atto costitutivo è riportato: "...i comparenti si impegnano a convocare l'Assemblea per la nomina delle cariche sociali, entro e non oltre novanta giorni. All'unanimità viene nominato Presidente pro tempore, fino alla prima Assemblea, Luigi Sonni, che viene delegato a curare tutte le pratiche inerenti l'iscrizione all'Albo delle associazioni Pro Loco, e per ottenere l'approvazione da parte dell'Ente Provinciale al Turismo di Frosinone. Lo stesso Presidente pro tempore, viene autorizzato ad apportare al presente atto e allegato Statuto tutte le modifiche che saranno eventualmente richieste dagli Enti competenti". Ebbene, la documentazione approvata ritorna nelle mani del delegato Sonni Sabato 18 Marzo 1972, e lo stesso mette subito in moto il tesseramento

per le adesioni spontanee all'associazione, e Sabato 27 Maggio convoca presso l'Aula consiliare del Comune, l'Assemblea degli iscritti per procedere alla elezione del Consiglio Direttivo della Pro Loco.

Per la convocazione gli 82 soci furono invitati tramite avvisi a domicilio e con l'affissione di tre manifesti pubblici. Il Presidente pro tempore propose la nomina del socio Giuseppe Santoro quale Presidente dell'assemblea, e due scrutatori, i soci Antonio Gargani e Luigi Cuppini, proposta approvata all'unanimità, dalla votazione furono eletti: Giuseppe Coppotelli, Marco Coppotelli, Luigi Di Legge, Francesco Gargani, Carlo Pompeo, Francesco Porretti, Giuseppe Santoro, Luigi Sonni e Alberto Tribioli.

Il Venerdì 16 Giugno 1972, gli eletti vennero convocati presso la sala della giunta municipale per la nomina delle cariche sociali; Sonni all'apertura di seduta propone per la Presidenza Giuseppe Santoro, il più anziano tra i

consiglieri, e nella votazione segreta venne accolta all'unanimità, per la vice presidenza la votazione fu unanime per Luigi Sonni con una scheda bianca, alla segreteria venne nominato il socio Paolo Reali. Ora questo è il consiglio direttivo attualmente in carica fino a tutto il 2013: Presidente Luigi Sonni, Vice Presidente

Vincenzo Ludovici, tesoriere Vincenzo Affinati, Segretaria Leda Virgili, consiglieri Vittorio Celani, Fabrizio Dell'Orco, Franco Marinelli, Francesco Porretti e Angela Principali. Collaboratori Pietro Pro e Pietro Scerrato incaricato del sito internet. Il Colleggio dei revisori è composto da Carlo Ceccarelli Presidente, Edmondo Bruscoli e Franco Pro effettivi, supplenti Arduino Zaccari e Alessandro Affinati.

Nella seduta del Consiglio Direttivo del 13 Ottobre 2011, il presidente Sonni propone la nomina del socio Francesco Gargani quale Presidente onorario della nostra associazione, con questa motivazione: iscritto dal 1972, venne eletto nella prima assemblea del 27 Maggio per il primo consiglio direttivo, durante il suo mandato quale Sindaco di Ferentino, nel 1982 in occasione del restauro ligneo della "macchina" processionale di Sant'Ambrogio Patrono della nostra città, delegò la Pro Loco nella gestione finanziaria dell'o-

pera; nel 1985 si adoperò affinché all'associazione gli venisse assegnato altro locale adiacente alla sede già concessa dal Comune nel 1972, nel 1987, il 16 agosto collaborò con la Pro Loco per il ripristino dell'edicola "mariana" dedicata a Sant'Ambrogio lungo la strada Casilina, infine il 13 Settembre 1989 sottoscrisse con il Presidente Sonni, un atto di Comodato d'uso, stilato dal notaio Giuliano Floridi, per l'utilizzo di tutti i locali al piano terra dello storico "Palazzo dei Consoli",

prospiciente Piazza Mazzini, come da delibera Comunale n. 53 del 19 Maggio 1989. Dalla costituzione della Pro Loco, ossia dal lontano 1972 la nostra associazione ha sempre affiancato le varie amministrazioni comunali che si sono succedute nel governo della nostra città, l'elenco è lunghissimo, ma tanto lavoro è stato fatto per la crescita e la divulgazione della immagine di Ferentino, ed è stato portato avanti con orgoglio e soddisfazione, ottenendo sempre lusinghieri apprezzamenti.

SANT'AMBROGIO 2012

Lunedì 30 Aprile – Vigilia della festa

Ore 11,00 in Duomo: Concelebrazione ed Esposizione della Statua di SANT'AMBROGIO

Ore 17,45 da S. Maria Maggiore: "Cammino di Fraternità" delle Confraternite

Ore 18,00 dalla sede Municipale: Corteo della Comunità Cittadina

Ore 18,30: Vespri Pontificali e racconto della Passione del Martire.

Ore 19,45: Processione con la Reliquia di Sant'Ambrogio.

Martedì 1° Maggio

Festa del Patrocinio di Sant'Ambrogio

Ore 10,00 in Duomo: Pontificale Presieduto dal Vescovo Diocesano S. E. Mons. Ambrogio SPREAFICO

Ore 11,15: Solenne processione con la Statua equestre di SANT'AMBROGIO

Mercoledì 2 Maggio

Ore 19,00 in Duomo: Concelebrazione di chiusura. Tradizionale rito del "Congedo da SANT'AMBROGIO"

COMMERCIO ED INDUSTRIA A FERENTINO DAL 1900 AL 1905

Continuiamo la stampa delle ricerche di archivio svolte da parte dell'Itis di Ferentino riguardanti le attività commerciali.



La G.M. in merito alla buona condotta fece un'eccezione quando il sig. Bottini Enrico (del. 123 del 26.11.1910) presentò la domanda per l'apertura di una cantina. Il richiedente era stato da poco condannato a tre mesi di carcere per lesioni volontarie per eccesso di difesa. La G.M. reputò che il comportamento del Bottini era stata una necessità di legittimamente difendersi contro le ingiuste violenze altrui e pertanto gli concesse la licenza.

La G.M. era anche attenta affinché non si creassero situazioni di monopolio.

Nel 1911 la G.M. aveva concesso due licenze per apertura di due cantine nella contrada di

Porciano a Petrucci Veronia e a Cardinali Antonio. Un anno dopo Cardinali Antonio chiude l'osteria ed emigra in America. La sig.ra Petrucci era titolare oltre che dell'osteria anche di licenze di commestibili (alimentari) e di privative. A questo punto i circa 420 abitanti di Porciano avevano un solo ritrovo, questo creava problemi di ordine pubblico, perché tutti servirsi di un unico esercizio e questo creava problemi di convivenza "ragioni di partito o di avversione personale". Inoltre questo dava la possibilità alla Petrucci di abuso di posizione dominante e quindi poteva fissare liberamente i prezzi e offrire vino di scarsa qualità ai suoi avventori. Per questo motivo la G.M. nel 1912 concesse una seconda licenza a Cardinali Carlo.

In Ferentino presso alcune osterie era possibile bere il caffè, ma questo rendeva i locali poco invitanti perché era un consumo riservato a pochi cioè "i signori" e quindi c'era promiscuità tra coloro che bevevano vino, mangiavano e giocavano alle carte e gli eventuali consumatori di caffè.

Così quando la sig.ra Ida delle Chiaie nell'aprile del 1912 (del.29) ottenne la licenza per caffè, liquori la G.M. così motivò la sua decisione "che l'apertura di detto esercizio sulla principale piazza della città, soddisfa ad un bisogno veramente sentito dalla popolazione e dei forestieri che qui convengono, mancando in tutta la città di oltre 14.000 abitanti un locale decente di ritrovo e di sosta e mancano affatto un apposito locale di caffè e liquori". Quindi la sig.ra Delle Chiaie riservò una sala riservata ai consumatori di caffè e liquori, così da differenziare i diversi i consumatori di caffè dagli avventori dell'osteria che la stessa gestiva. Allo stesso modo fecero altri esercenti come Cellitti Mariano in via Cavour e Cuppini Domenico in Porta S. Agata.

Ogni anno il Comune assegnava un premio per quel negozio che dal 19 giugno al 15 settembre era in grado di fornire ghiaccio e neve soprattutto per gli ammalati. Questo premio per tutto il periodo fu assegnato sempre all'esercizio di Di Torrice Sisto sito in Piazza Nazionale.

Come si legge sul T.U.R.P.U. del 7 agosto 1912, gli esercizi commerciali avevano un orario di apertura al pubblico che può oggi considerarsi "moderno", "b) tenere i loro negozi aperti in tutti i giorni dal levar del sole ad un'ora di notte." Questo tipo di orario era possibile per un semplice motivo il commerciante o l'artigiano abitavano nei medesimi locali o contigui con quelli del loro esercizio. Inoltre essendo molto rudimentali i sistemi di conservazione delle merci soprattutto quelle alimentari sia per i commercianti che per la popolazione esse dovevano essere vendute ed acquistate tutti i giorni. Invece l'orario giornaliero di lavoro degli artigiani è così limitato: dal 1° ottobre al 30° marzo dalle ore 7 alle ore 19; dal 1° aprile al 30° settembre dalle ore 6 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 20. L'esercizio dei molini entro l'abitato non sarà permesso oltre le ore 22 dal 1 novembre al 31 marzo ed oltre le ore 24 dal 1 aprile al 31 ottobre.

Le imprese che operavano in Ferentino all'inizio del XX secolo erano funzionali all'economia agricola che era prevalente. Dalle tabelle dei ruoli della tassa d'esercizio risultano:

- 22 birrocciai o carrettieri, trasportavano con carri trainati da buoi merci di qualsiasi tipo in particolare prodotti agricoli dalla campagna alla città e viceversa, da Ferentino a tutti i comuni del circondario di Frosinone e perfino a Roma. Oggi l'attività di birrocciaio è svolta dagli autotrasportatori (camion, TIR).

- 9 vetturali, trasportavano con carrozze trainate da cavalli persone da Ferentino alla Stazione ferroviaria, alle Terme di Pompeo e negli altri comuni del circondario in particolare a Frosinone che era il capoluogo del circondario e sede della Sottoprefettura. Oggi l'attività del vetturale è svolta dai tassisti o dalle imprese per trasporto di persone con autobus.

- 7 fornai e altrettanti negozi di commestibili, gli attuali negozi di alimentari

- 4 industrie di produzione di calce e altrettanti fornai cioè produttori di mattoni, canali in terra cotta ed altri prodotti per l'edilizia, come risulta dall'elenco delle persone soggette alla tassa d'esercizio era tutti dei Giorgi, che diverse generazioni svolgevano il suddetto lavoro.

In particolare abbiamo rilevato che il titolare dei trasporti funebri era un Collalti, come ancora oggi a Ferentino una ditta con lo stesso cognome esercita la medesima attività.

C'erano anche 4 agenti per emigranti questo conferma che agli inizi del secolo scorso Ferentino e tutto il circondario di Frosinone era soggetto ad emigrazione su vasta scala verso l'America. Oggi al posto degli agenti emigranti ci sono le agenzie di viaggio che organizzano emigrazioni temporanee all'estero per turismo.

Come si può notare molte di queste professioni o attività non sono più svolte oppure hanno cambiato denominazione.

Le imprese commerciali ed industriali erano quasi tutte imprese familiari ed utilizzavano le proprie abitazioni per svolgere le attività. Solo una impresa era sotto forma di società, era la Noerremberg che gestiva un Mulino mosso da motori elettrici in quanto la stessa era la concessionaria della illuminazione pubblica e privata in Ferentino.

Questa ricerca che non è esaustiva si propone di fornire delle informazioni che sono parziali su aspetto della storia della città di Ferentino e che possono aiutarci a capire il passato per interpretare meglio sia presente che il nostro futuro.

APPENDICE N.2
Ruolo Tassa d'esercizio e rivendita
Anni 1902 - 1903 - 1905

PROFESSIONE	Delibera	TITOLARE	Tassa Comunale		
			In lire ¹	Rivalutazione al 31/12/2000 ²	Contro valore in Euro
Affittuari Beni Pubb. Istruzione	49/02	Colella A.Maria di Lorenzo	30	207.709	107,27
		Di Pede Giovanni e Celani Giovanni Battista	30	207.709	107,27
Affitta Camere	62/03	Velli Maria	5	33.621	17,36
Affitta Letti	62/03	Cantagallo Teresa in Giorgi	2	13.449	6,95
Agenti Emigranti	62/03	Cellitti Mariano	10	67.243	34,73
		Fanfera Giuseppe	10	67.243	34,73
		Fortuna Carlo	10	67.243	34,73
		Martini Antonio	10	67.243	34,73
Barbieri	49/02	Di Palma Celestino	3	20.771	10,73
	62/03		7	47.070	24,31
Beccai	67/05	Paris Felice	5	33.621	17,36
	67/05	Cantagallo Lucia	28	128.722	68,48
Birrocciai	67/05	Colatosti Domenico	40	265.444	137,09
	62/03	Bottini Vincenzo	10	67.243	34,73
Birrocciai	49/02	Calabrese Vincenzo	10	69.236	35,76
	49/02	Campanari M.se Giuseppe	10	69.236	35,76
Birrocciai	49/02	Celardi Ambrogio di Paolo	10	69.236	35,76
	49/02	Cellitti Raimondo fu Ignazio	10	69.236	35,76
Birrocciai	62/03	Colella Luigi	10	64.361	33,24
	62/03	Coletta Gaspare	10	64.361	33,24
Birrocciai	49/02	Coletta Lorenzo	10	67.243	34,73
	62/03	Coppotelli Ambrogio	10	64.361	33,24
Birrocciai	49/02	Coppotelli Andrea fu Domenico	10	67.243	34,73
	62/03		10	64.361	33,24
Birrocciai	49/02	Datti Giovanni Battista di Domenico	10	69.236	35,76
	62/03		10	64.361	33,24
Birrocciai	62/03	D'Iorio Cesare	10	64.361	33,24
	49/02	Di Mario Antonio fu Giuseppe	10	69.236	35,76
Birrocciai	49/02	D'Onofri Angelo fu Vincenzo	10	69.236	35,76
	49/02	D'Onofri Vincenzo	10	69.236	35,76
Birrocciai	62/03	Fiorini Benedetto	10	67.243	34,73
	49/02	Frezza Ambrogio e Calabrese Maria	10	69.236	35,76
Birrocciai	49/02	Frezza Filomena ved. di Ambrogio	10	69.236	35,76
	62/03		10	67.243	34,73
Birrocciai	62/03	Liberatori Antonio	10	67.243	34,73
	62/03	Liberatori Lorenzo	10	67.243	34,73
Birrocciai	49/02	Macerionzi Giovanni fu Pietrantonio	10	69.236	35,76
	62/03	Malancona Loreta	10	67.243	34,73
Birrocciai	62/03	Matteucci Domenico	10	67.243	34,73
	49/02	Paris Ambrogio di Giuseppe	10	69.236	35,76
Birrocciai	62/03	Paris Franco	10	67.243	34,73
	49/02	Paris Francescantonio	10	69.236	35,76
Birrocciai	62/03	Picchi Domenico	10	67.243	34,73
	62/03	Piccirilli Antonio	10	67.243	34,73
Birrocciai	49/02	Piccirilli Battista ved. di Antonio	10	69.236	35,76
	62/03	Piccirilli Giovanni Battista	10	67.243	34,73
Birrocciai	67/05	Pinelli Antonio fu Bruno	10	64.361	33,24
	49/02	Pinelli Domenico fu Bruno	10	69.236	35,76
Birrocciai	49/02	Poce Angela ved. di Antonio	10	69.236	35,76
	62/03	Poce Augusto	10	67.243	34,73
Birrocciai	62/03	Poce Michelangelo	10	67.243	34,73
	49/02	Polletta Giovanni Battista di Salvatore	10	69.236	35,76
Birrocciai	62/03	Polletta Salvatore	10	67.243	34,73
	49/02	Promutico Domenica ved. Di Giuseppe	20	138.473	71,52
Birrocciai	49/02	Promutico Gaudenzio fu Giuseppe	10	69.236	35,76
	62/03		10	67.243	34,73
Birrocciai	49/02	Pro Ambrogio fu Pancrazio	10	69.236	35,76

¹ Lire del 1902,1903 e 1905

² Valore della lira al 31 dicembre 2000, per l'euro si è applicato il valore di cambio 1 euro = Lit 1936,27

Anno	Coeff. Lira	Coeff. Euro
1902	6.923,6477	3,5756
1903	6.724,2958	3,4728
1905	6.636,1083	3,4272

“...Proseguiamo il lavoro”

Seguito dal numero precedente...

**Cap. 3° Paragrafo 5
Padre Ambrogio da Ferentino,
Priore e Rettore nel monastero dei
PP. Celestini, in S. Antonio Abate**

Sotto l'anzidetto Vescovo Francesco De Filippinis, governava il Monastero dell'ordine dei PP. Celestini, posto in S. Antonio Abate, nella veste di Priore e Rettore, il concittadino Fra Ambrogio. Il detto religioso e di molto merito, non si ravvisa a qual famiglia appartenesse di questa città; ma è pure una verità il conoscersi rivestito di cariche onorifiche ecclesiastiche; siccome dal Giorgi e dal Bono si afferma trovasi memorato nell'antica Rubricella Comunale colle parole = Fra Ambrogio di Ferentino, revisore di opere e scritture pubblicate da autori si in stampe, che in manoscritti. Anzi nell'inventario di tutti i libelli esistenti nell'archivio di quell'epoca, si trova notato = liber maleficiorum anni 1501 ubi fol: 21 dic: 16 junii Frater Ambrosius de Ferentino Prior et Rector Conv: S. Antonii extra Muros quaerelat Joann: de Vico Litt: n. 30 =

Tal fatto, stabilisce, che fra i tanti incumbenti ricevuti dalla corte Pontificia, il Priore e Rettore fra Ambrogio, riteneva pure la carica di revisore e giudice, per la natura delle opere pubbliche e private dei libelli e scritture, edite nella Provincia di Marittima e Campagna, equivalente nella corte Pontificia all'odierno P. Maestro e Revisore dei SS. PP. Apostolici. Altra notizia non si rinviene, tranne questa, di tale illustre concittadino e religioso Fra Ambrogio. Fra i personaggi Ferentinati nell'elenco citato, si vede la figura di esso così delineata.

**Cap 3° Paragrafo 6
Tranquillo De Leoni, Vescovo**

Continua il numero LX della serie, il Pastore Tranquillo De Leoni, nativo di Fermo, stato Canonico in Roma della chiesa di S. M. Maggiore, eletto Vescovo di Ferentino dal Pontefice Giulio II, il 16 Dicembre dell'anno 1510. Tenne il governo della chiesa e diocesi di Ferentino per anni 30, essendo morto il 6 Aprile del 1540. Il vescovo Tranquillo De Leoni, fu quello, che unì alla sacrestia della Cattedrale la parrocchia di S. Pietro, che era situata, prossima alla detta chiesa, e nello stesso spianato dell'antica Acropoli; come meglio si rileva dall'istromento, rogato il 2 Settembre 1542 del Notaro Giov. Batta Miccinelli, registrat: nel lib: 4 lett: D: fog: 47 ed è in questo stesso atto, dove risulta confermato, che l'antecessore Vescovo faceva di cognome De Filippinis e non Filippino come l'Ughelli ed altri erroneamente lo chiamarono. Anzi in detto istromento, si osserva pure errato il nome, ossia invece di Francesco, si legge Filippo; ma riguardo al casato, lo dice sempre De Filippinis, colle parole = Nos Tranquillus De Leonibus Dei, et Ap: Sedis gratia Episcopos Ferentini, Cum Pastoralis cura etc....Parrochiale S. Petri Civitatis eiusdem, cuius Ecclesia ad hunc effectum felix recordatio praedecessoris nostri R.D. Episcopi Philippi De Philippinis non nullos clevicatus extinserat, et' nos etiam Abbatiam, sen Rectoriam extinsimus etc c= Ora, resta a notarsi, che sebbene la detta antica parrocchia di S. Pietro, si rinviene riunita alla sacrestia della Cattedrale, al tempo e per opera del Vescovo Tranquillo De Leoni, pure non deve recar meraviglia, se l'istromento citato, si trova rogato nell'anno 1542, cioè due anni dopo, da che era morto il d.° Vescovo, perché tali atti e delibere Vescovili, spesso davansi al rogato del Notaro, allorché ritornavano approvati, con rescritto dalla S. Congr:

di Roma, in dove, facilmente potevano subire ritardo.

**Cap 3° Paragrafo 7
P.Domenico da Ferentino, maestro
dell'ordine dei Min: Conventuali di
Velletri**

Sotto il Vescovo Tranquillo De Leoni, nel principio del suo vescovato, anzi precisamente nell'anno 1513, fioriva in Ferentino altro illustre e dotto soggetto concittadino, per nome Domenico, che occupava in Velletri la carica di Padre Maestro, nel Convento dei PP. Conventuali di S. Francesco. L'arcivescovo Teoli, nell'opera = Teatro storico di Velletri = a pag: 299, scrive di tanto illustre e dotto religioso Ferentinate = La confraternita di S. Antonio di Padova eretta nella nostra chiesa di S. Francesco dei Padri Conventuali, sotto Leone X sommo Pontefice, dal P.maestro Domenico da Ferentino, nel MDXIII, come si vede nel principio dei Capitoli fatti dall'istesso padre, ai 12 Febbraio. Voglio credere, che per anni ecc..... ma che pigliasse forma di Confraternita nel vestire, e nel vivere dal suddetto maestro = Gli antichi manoscritti citati, tutti parlano di questo dotto religioso, e sebbene lo dicono cittadino Ferentinate e Superiore del convento in Velletri dei Francescani conventuali, pure nessuno ci indica a qual famiglia di questa città appartenesse.

**Cap 3° Paragrafo 8
Della chiesa Sebastiano Pigo,
Vescovo**

Sebastiano Pigo di Reggio di Milano, riportato dall'Ughelli al num: 41, segna di questa serie dei Vescovi Ferentinati il LXI, che da Vescovo della chiesa Alifana fu dal Pontefice Paolo III, traslato al Vescovato di Ferentino, il 3 giugno dell'anno 1540. Il vescovo Sebastiano Pigo, tenne il governo di questa chiesa e diocesi per circa dieci anni, essendochè nell'anno 1550, venne dallo stesso Pontefice Giulio III nuovamente traslato, da questa, alla chiesa Arcivescovile Sipontina, ed indi creato Cardinale Vescovo di Adria, come il tutto meglio ci viene riferito dal citato Ughelli nella sua Italia sacra; alla serie dei Vescovi.

**Cap 3° Paragrafo 9
Fra Dionisio Ruberti, Vescovo**

Segna il numero LXII della serie, il vescovo Fra Dionisio Ruberti, di Borgo Lansepolero, già religioso dell'ordine dei Servi, e come ci viene riferito dall'Ughelli al num: 42, fu eletto al vescovato di Ferentino dal Pontefice Giulio III il 30 marzo dell'anno 1550. Questo degno religioso, elevatosi alla carica di vescovo della chiesa e diocesi Ferentinate, per il suo gran merito, tenne la sede vescovile per soli quattro anni; poirché nell'anno 1554, dallo stesso Pontefice Giulio III che molto lo riteneva in pregio, venne traslato alla chiesa Arcivescovile Sipontina, al posto del suo antecessore vescovo anzidetto.

**Cap 3° Paragrafo 10
Alessandro e Giov: Batta De Gipsy,
nobili Ferentinati, e dell'ordine
Minoritico di S. Francesco**

Nei fasti: della storia Ferentinate, si ha memoria della famiglia nobile dei De Gipsy, fin dall'anno 1510, così sotto il vescovato dell'anzidetto Dionisio De Rubertis, fiorivano in questa città loro patria, i due illustri soggetti del detto Casato dei Gipsy., per nome Alessandro

l'uno, e Giov: Batta l'altro, ambedue religiosi dell'ordine di S.Francesco. Del primo cioè di Alessandro, si rileva, che era molto stimato e ben affetto dal



Pontefice Giulio II e che nella religione del suo ordine ebbe a sostenere cariche onorifiche e di merito. Riguardo poi a Giovan Battista si ha che giunse ad occupare la carica, di Commissario e generale visitatore dell'ordine, per le Province di Russia e Lituania; come poscia messo anche per ordinario della Provincia d'Ungheria, ove con il suo ben fare, fondò vari monasteri, per cui rimase di cara ricordanza a quei popoli nella Germania. Di ambedue i dotti religiosi della s.a. d. nobile famiglia De Gipsy Ferentinate così ne parlano il Cialino, il Simbolotti ed il Da Cori nei loro manoscritti. L'elenco degli uomini illustri ci da la figura di uno di essi, cioè di Giov: Batta così riprodotta.

**Cap 3° Paragrafo 11
Aurelio Tibaldeschi – Del Monte,
nobile Ferentinate, Vescovo**



Il numero LXIII della serie, segna Aurelio Tibaldeschi – Del Monte, nobile di Ferentino, cavaliere dell'ordine Gerosolomitano di Malta, nato dalla sorella del pontefice Giulio III di casa Del Monte, maritata in casa Tibaldeschi di Ferentino; Il detto Aurelio, fu eletto vescovo dal suo cugino papa, Giulio III il 30 Aprile dell'anno 1554, dopo la traslazione dell'antecessore vescovo De Ruberti, da questo vescovato a quello della chiesa Sipontina, come innanzi si è detto. Tenne il governo della sede e diocesi Ferentinate, per circa venti anni, sebbene quasi sempre restasse assente dalla sua patria, e chiesa affidatagli, per i molti incumbenti datigli dai Pontefici. Aurelio Tibaldeschi nell'anno 1574, sotto il pontificato di Gregorio XIII, fu fatto commissario e procuratore della ven: Casa di Loreto e di Ancona, come pure prefetto della Consolazione di Roma; tanto si rileva da un istromento, esistente nell'archiv: della segr: Commin: riferibile al terzo verso del Pontefic: di Gregorio XIII, citato pure dal Giorgi e dal Bono, nei loro scritti. Il vescovo Aurelio Tibaldeschi morì decrepito e pieno di meriti nell'anno 1584; Durante la sua assenza, per oltre i dieci anni la chiesa venne retta dai

vicari apostolici. La figura e lo stemma di Aurelio Tibaldeschi nell'elenco citato così si vede.

**Cap 3° Paragrafo 12
Erezione dei RR. Beneficiati della
cattedrale e Prebenda Teologale**

Sotto il vescovato di Aurelio Tibaldeschi, dietro la sua assenza dalla chiesa di Ferentino, vari vicari apostolici, ritennero il governo della diocesi, fra i quali un tal Fra Agostino, a cui successe Nicolò Nazzarelli; questi nella sua gestione di vicario dimandò ed ottenne la soppressione di un canonicato della chiesa cattedrale al fine di costituire il numero di quattro beneficiati: volle anche eretta la Prebenda Teologale, come in effetti stabili, per gli atti del Notaro Gian Nicola Conti il 1 Giugno dell'anno 1578 esist: nel l'arc: al prot: 3 - quinternetto n. 8: fog: 13: degli atti del d°. notaro sotto il d°. vicar: apost: Nicolò Nazzarelli di Camerino. Anche nel libro degli atti Capitolari fog: 4 e 5 lett: A si rilevano dalle sottoscrizioni i suddetti vicari apostolici fra i quali il mentova Fra Agostino, e Nicolò Nazzarelli.

**Cap 3° Paragrafo 13
Silvio Galassi, Vescovo**

Silvio Galassi, nativo di Frosinone, della serie segna il numero LXIV, viene pure riferito dall'Ughelli al n. 44; fu eletto vescovo della sede di Ferentino dal pontefice Gregorio XIII, il giorno 3 giugno dell'anno 1584. Il vescovo Silvio Galassi godeva forte stima, perché molto istruito e fu uno degli auditori, o vicari di S. Carlo Borromeo; tenne il vescovato della città e diocesi di Ferentino per sette anni essendo morto in Frosinone sua patria l'anno 1591, ed ebbe sepoltura nella chiesa di S. Maria. Il suo stemma deperito dal tempo, si vede nella corte dell'episcopio; ed appena vi si scorrono i tre montini con un albero, o fascio sovrastante. Segna il d°. suo stemma l'iscrizione, che attesta il lavoro da lui fatto al palazzo e residenza vescovile, come al seguente paragrafo.

**Cap. 3° Paragrafo 14
La residenza vescovile, amplificata e
riattata**

Il vescovo Silvio Galassi, dimorante in Ferentino, e molto bene visto dai cittadini tutti, volle far cosa giusta alla città, con ampliare la residenza dei vescovi nel palazzo presidenziale; e fu nel secondo anno del suo vescovato, che ingrandì l'appartamento nel versante del mezzogiorno e ponente; quindi riordinò in forma più sontuosa le camere, poste di fronte alla sala d'ingresso, le quali, sebbene già esistessero non raggiungevano la dovuta altezza degli altri appartamenti; in fine ad e quale altezza



RESIDENZA VESCOVILE

portò l'altro braccio, esistente al versante est del d°. palazzo, ove ora trovasi l'ufficio e la residenza dei vicari, con la cancelleria vescovile. Quest'ultimo lavoro fu di non poca entità e per la forte spesa, e per il tempo impiegatovi; ma il vescovo Galassi nel proposito di

ultimare la fabbrica intrapresa, oltre alle sue vendite date, ottenne dei sussidi dal Pontefice e dai cittadini Ferentinati. Pur tuttavia ad onda di tanta abnegazione il detto vescovo nei sette anni di sua dimora in questa città, non fu in tempo a totalmente ultimare il detto lavoro, poiché alla sua morte, l'edificio si ritrovava senza intornaco in parte dell'interno dei vani, e le prospettive all'esterno delle pareti senza stabilitura con i soffitti e tettoie non ordinate. La lapide con iscrizione, sormontata dallo stemma del vescovo Silvio Galassi, posta nel muro anziposto al campanile, nel cortile dell'episcopio, sebbene avariata, ci attesta la memoria del lavoro eseguito così.

**Cap 3° Paragrafo 15
Orazio Cicerone, Vescovo**

Orazio Cicerone, come il suo antecessore, era nativo di Frosinone, ma di nobile ed illustre famiglia di quella città, segna di questa serie il numero LXV, e viene pure riportato dall'Ughelli al n. 45. Orazio Cicerone, da vescovo di Sora fu traslato alla sede vescovile di Ferentino dal Pontefice Gregorio XIV il giorno 31 luglio dell'anno 1591. Visse al governo e reggenza di questa chiesa per anni 12, essendo morto l'anno 1603, come lo stesso Ughelli ci afferma, ma meglio, tanto si ravvisa pure sotto l'anno sudd. 1603, nel libro degli atti capitolari al fog: 31 lett: A.

**Cap 3° Paragrafo 16
Fabrizio Capano, Vescovo**

Segna il numero LXVI della serie, Monsignor Fabrizio Capano del Regno di Napoli, riferito pure dall'Ughelli al n.46; fu eletto vescovo della chiesa di Ferentino dal Pontefice Clemente VIII il giorno 7 aprile dell'anno 1603. Visse al governo di questa sede vescovile per soli anni due e mezzo essendo morto coll'anno 1605 nel mese di luglio come si osserva registrato nel libro degli atti capitolari lett: A fog: 39. Il vescovo Fabrizio Capano era molto istruito e devoto del Protettore S.Ambrogio; riordinò l'ufficio di detto santo come pure ne scrisse la vita, dalla quale molte notizie sono state desunte relative al Martirio e morte di esso: scrisse pur anche di S. Euticchio e S. Redento; e siccome egli viveva al tempo del Cardinal Baronio, questi al referto degli iscritti editi dal vescovo Fabrizio Capano, ebbe ad approvare gli atti della chiesa Ferentinate. Del detto vescovo Fabrizio Capano, molto si fa menzione nella vita del Protettore S.Ambrogio dell'autore P. Nicola Angelini genuita.

**Cap 3° Paragrafo 17
Dionisio Morelli, Vescovo**

Dionisio Morelli, romano vescovo di Ferentino, segua della serie il LXVII; dall'Ughelli viene pure riportato al num: 47. Fu eletto vescovo della sede vescovile di questa città dal Pontefice Paolo V il giorno 3 agosto dell'anno 1605. Governò la sua diocesi per anni sette essendo morto coll'anno 1612, come meglio riferito dall'Ughelli si apprende. Il vescovo Dionisio Morelli, per far cosa grata alla città, e di utile al convento dei Minori Francescani, stan- ti la campana della chiesa di S. Francesco spezzata da vari anni, l'anno 1610, che fu il quinto del suo vescovato, la fece rifondere a sue spese; ed in quell'anno stesso portata in Ferentino, venne posta sulla torre campanaria della stessa chiesa. L'artista, non mancò nella fusione di mettervi il suo nome e la data dell'anno colle parole= Hoc opus fecit M. Joseph Ninnis Lancinnensis. M. D. C. X. = Tale notizia viene pure riportata nella rubr: manoscritt: comunale a pag: 612, sotto il d°. Vescovo, ed anno 1610.

...Continua al prossimo numero

UNA REALTA' SEMPRE IN AUGE: LA PRO LOCO DI FERENTINO

Quando venne alla luce correva l'anno 1972: circa quaranta anni fa. Un tempo ingente disseminato da costante attività e da incessante attuazione dei compiti d'istituto. Fu una felice creazione di quel tempo lontano; non di meno lo è oggi. Nell'arco della sua esistenza non ha mai disatteso gli scopi originari, anzi li ha sviluppati ed adeguati all'evolversi dei tempi. Un ristretto manipolo di cittadini dell'epoca, volontaristicamente, avvertendo la esigenza che qualcosa di nuovo e di proiezione sociale andava fatto per uscire da una piatta normalità, e diede vita all'organismo chiamato Pro Loco. Acronimo che nella stretta accezione della parola significa fare il bene a favore del luogo in cui promana la sua attività. Nel proscenio della vita locale vive (di buona salute) ancora questa entità che si ciba di incontri tra cittadini, di valorizzazione delle molteplici opere e monumenti storici -di cui

Ferentino è fortemente popolata, di relazioni sociali interne ed esterne, conferendo, perciò stesso, alla nostra Città, la veste di un punto geografico da frequentare ed apprezzare, nonostante gli emergenti segni di un crepuscolo esiziale. Il rispetto della storia ci fa parlare di essa: l'appartenenza del novero delle cosiddette "industrie culturali", che producono e diffondono beni simbolici, culturali e non materiali ci fa affermare. Meno male, che ancora, c'è. Senza volerne enfatizzare la funzione e i meriti, che sono tanti, non si può fare a meno di riconoscerle di essere, con le dovute proporzioni, un organismo di socializzazione che tende all'integrazione degli individui nelle relazioni sociali e nei modelli comportamentali, tale da influire sui processi di formazione della comunità. Percorso lungo e spinoso, ma la scommessa vale per realizzare standard migliorativi in genera-

le. Da quarant'anni è protagonista nell'area locale, regionale e nazionale, ove è tra le prime e molto apprezzata. Il ruolo di prestigio fuori dai nostri confini non nasce per caso, come per la capacità di misurarsi con il cambiamento dei tempi. Per rendergli maggiori riconoscimenti occorrerebbe entrare nel dettaglio dell'operato, ma nella convinzione che ciò diventerebbe una prolissa elencazione di dati, ne facciamo ammenda, lasciando tale compito ad altre monografie più specifiche. Nella presente sede si dirà che all'interno dell'Associazione i tempi degli eventi concretizzati, a volte, in punte di alta qualità prestazionale sono stati ben scanditi. La gestione dell'Associazione è stata ed è ben diretta sia sul versante economico programmatico e realizzativo. In tale ambito, per giustizia, non si può non attendere riguardo alla figura del Presidente, che coadiuvato dai componenti dell'esecutivo, avvicendatisi nel tempo, ha conferito alla Istituzione *Pro Loco* il marchio d'autore. Elemento cardine del gruppo dirigente, puntuale e preciso, ha profuso impegno inenarrabile, presenza maniacale, umiltà esemplare ed attenzione alle dinamiche emergenti ed ai temi da sviluppare, assenza il protagonismo. Diciamo. Il personaggio è il nostro concittadino Luigi Sonni. Onore al merito. Pensate, unico e solo presidente dall'origine, cioè da quarant'anni! Primato rarissimo sicuramente non riscontrabile in altri connessi. E in questi 40 anni di vita, la Pro Loco ha prodotto, oltre a quelle citate in prima pagina, queste altre pubblicazioni 1974 "Gli Mazzamuregli" periodico satirico per il Carnevale; 1975 *Deplianti*

dei monumenti di **Ferentino**, poster a colori della parte absidale di **S. Maria Maggiore**; 1977 *Raccolta del 1° concorso di poesia dialettale ferentinata*; "Frintinu me..." trimestrale, dal 2009 è bimestrale fino a Dicembre 2011 sono stati stampati 136 numeri; 1978 *Piccola guida di Ferentino*, a cura dell'Ins. Benedetto Catracchia; poster a colori di **Porta Maggiore** 1979 "Rusbiglitu Frintinu", raccolta di poesie dialettali di Giovanni Prosperi, e Fernando Bianchi; 1980 *raccolta del 2° concorso di poesia dialettale ferentinata*; 1982 *calendario con Porta Sanguinaria*, cartella con 5 gigantografie in bianco e nero dei monumenti di **Ferentino**; *Annullo filatelico* "Archeologia a Ferentino"; 1983 *Raccolta 3° concorso di poesia dialettale ferentinata*, *Breve Guida di Ferentino*, a cura del Dott. Carlo Pompeo; 1985 *cartella con 7 gigantografie in bianco e nero dei monumenti di Ferentino*; 1986 *Raccolta 4° concorso di poesia dialettale ferentinata*, "Ferentino sparita", confezione di cartoline disegnate dall'ins. Egidio Marinelli; 1978 *Annullo filatelico*, per il 3° centenario del *Seminario Vescovile di Ferentino*, *Beata Madre Caterina Troiani*, volume a cura dell'ins. Emilio Giorgi; 1988 *Raccolta 5° concorso di poesia dialettale ferentinata*, *Poster a colori di "Piazza Grande"*, *Poster dei monumenti di Ferentino*, *Storia, Arte e tanta ospitalità*, *Deplianti a colori sui monumenti di Ferentino*; 1989 *Annullo filatelico chiesa e monastero di Sant'Antonio Abate*, "Ferentinum in Herculis" a cura del Prof. Cesare Bianchi; 1990 *Complesso monumentale di S. Antonio Abate*, a cura degli Argonauti e della Pro Loco, "Serate Dialettali Ciociare", a Dicembre 2011 sono state realizzate 35 raccolte contenenti le poesie declamate a Ferentino; 1991 "Drent' i fòri porta", poesie dialettali



di Fernando Bianchi, **Ferentino** guida della città a cura del Prof. Cesare Bianchi, "Alberto Lolli Ghetti, il tenente buono", a cura di Giancarlo Canepa; 1992 *Raccolta 6° concorso di poesia dialettale ferentinata*; 1995 "Ferentino dalle origini all'alto Medioevo", a cura della Prof.ssa Anna Maria Ranieri; 1997 *1° Raccolta "Poesie ciociare"*, ristampa del *Dizionario etimologico di Ferentino* (testo riveduto ed ampliato), a cura del Prof. Cesare Bianchi, *Deplianti a colori dei monumenti cittadini*; 1998 *Apertura del sito Internet della Pro Loco*, a cura dell'ing. Pietro Scerrato; 2000 "Omaggio al 2000" *Cartella con 8 gigantografie a colori dei monumenti di Ferentino*; 2001 "Ferentino Romana e Medievale", a cura della Prof.ssa Maria Teresa Valeri; 2009 "Ferentino" guida ai monumenti della città a cura della Prof.ssa Maria Teresa Valeri; 2011 "2° Raccolta di "Poesie ciociare", Alessandro Angelini un patriota sconosciuto del dr. Giacinto Mariotti. Al futuro perciò, affidiamo il compito acché l'Associazione non costituisca una testimonianza di bravura di chi la mantiene in vita, ma uno dei termini di legame tra l'antecedente ed il seguente, nel quale risiederà sempre la spiegazione della nostra origine.

Carlo Pompeo



Il Presidente Sonni consegna l'attestato a Carlo Pompeo per i suoi 40 anni di fedeltà alla Pro Loco

LA PRO LOCO COMPIE 40 ANNI

Sono iscritto alla Pro Loco di Ferentino dai primi anni della sua fondazione, perché ho sempre creduto nell'importante e necessario ruolo di animazione che essa è chiamata a svolgere nell'ambito della attività cittadina.

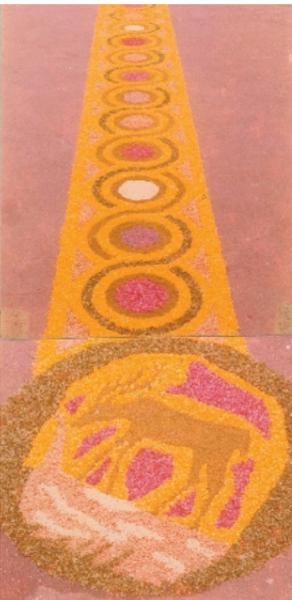
Ricordo ancora la prima riunione del Comitato di redazione per la stesura di un giornalino dell'associazione. Si era nei locali dell'attuale biblioteca comunale, al 1° piano. Al sottoscritto fu affidato un articolo sulla festa di S. Ambrogio a Ferentino, che leggemmo poi in sede per l'approvazione da parte dei soci componenti la redazione.

Quando si trattò di dare un nome al giornale si fece ricorso ad una poesia di Alberto Angelisanti. "Tu, Frintinu me, nun po' muri!"

Bisogna riconoscere che il giornale della Pro Loco è stato uno degli elementi che ha saputo raccontare veramente i ferentinesi dentro e fuori le mura.

Di giornali ne sono sorti vari, ma nessuno ha avuto la stessa funzionalità di questo, che è stato inteso veramente come il giornale dei ferentinesi dovunque essi si trovassero. Difficilmente infatti, vi hanno scritto persone non ferentinesi, anche se interessate alla storia locale, e quasi mai viene citato. In questi quarant'anni di attività la nostra Chiesa di Ferentino ha trovato nella Pro Loco sempre degna considerazione, rispetto e disponibilità. Sappiamo bene quanto si sia impegnata la Pro Loco per mantenere e dare incremento alle tradizioni cittadine, e molte di esse sono di ispirazione religiosa o collegate a una attività o festività religiosa. Pensiamo ai concorsi per i presepi o per il miglior tratto di inforata, alla Giornata annuale degli anziani, che ha sempre inizio con la celebrazione di una Santa Messa; per non parlare poi della cura per non far perdere le configurazioni ambientali del nostro territorio o del sostegno dato ai poeti dialettali. Sono molto poche le città che hanno un Dizionario del dialetto locale, e Ferentino è tra queste. Sono tanti gli ambiti in cui si è mossa in questi quarant'anni la Pro Loco e il giornale dell'Associazione ne è testimonianza riassuntiva. Come persona fisica riesce ad essere ancora efficiente nonostante quarant'anni di attività così auguriamo alla Pro Loco, ben rappresentata oggi dal suo presidente di pluriennale esperienza, Luigi Sonni di poter continuare a lavorare sempre con lo stesso amore e con la stessa sollecitudine per la nostra cara città di Ferentino.

d. Luigi Di Stefano



1974 - 1° premio del concorso inforate del "Corpus Domini"

Una feconda e costante collaborazione

Quando si parla di Pro Loco, affiorano nella mia mente bellissimi ricordi, che hanno coinciso con il periodo il cui sottoscritto ricopri per circa 10 anni il ruolo di assessore nella giunta Gargani con delega Sport, Turismo e Spettacolo.

Erano gli anni del dal 1984 al 1993, in cui iniziammo una seria collaborazione con questa associazione e soprattutto con il suo presidente Luigi Sonni, tale da promuovere insieme, una interminabile successione di eventi, che tutt'oggi in parte resistono. Come non ricordare per esempio: l'Agosto Ferentinata, 40 giorni di svago (con cinema all'aperto, serate danzanti, spettacoli nelle principali piazze della città, teatro all'aperto, ecc.), la festa dei nonni, la festa degli anziani, la festa della befana (con intrattenimento per i bambini di grandi artisti dello spettacolo italiano) Eventi sportivi come i primi tornei di calcio nel campo del Martino Filetico dove si contavano circa 2000 presenze a sera.

Furono gli anni in cui lo sport a Ferentino trionfava in tutti i settori del calcio, vincitore della coppa Italia Giovani - una

cavalcata della prima alla 3° categoria fino all'interregionale - al basket, al tennis da tavolo, più volte Campione d'Italia - con varie partecipazioni alla coppa dei campioni, ai campionati regionali e nazionali, - della ruzzola e ruzzolone...

Riorganizzammo alla grande la Festa del santo Patrono poiché aveva avuto alla fine degli anni 70 un calo di partecipazione sia dal punto di vista religioso che civile, coinvolgendo tutti, dai commercianti alle società sportive, alle associazioni culturali, alle parrocchie. L'Amministrazione Comunale, portava per tradizione l'offerta di doni in occasione della Festa patronale del 1° Maggio. Nel 1988 volle solennizzare tale consuetudine con il Corteo degli incollatori che dalla sede municipale accompagnavano le autorità civili alla chiesa Cattedrale. Tale innovazione ormai si ripete ogni 30 aprile alla vigilia della festa civile di S. Ambrogio. Dopo un periodo di ospiti non esaltanti, la sera del primo maggio a chiudere la festività patro-



nali, cominciammo ad ospitare artisti di grande rilievo nazionale ed internazionale. Ecco questa è solo in parte la testimonianza di quella sincera e cordiale collaborazione avuta con la Pro Loco e con il suo presidente Sonni.

Colgo l'occasione attraverso questo giornale di esprimere i più sinceri auguri per il traguardo dei 40 anni a questa gloriosa associazione ai suoi soci, ai suoi sostenitori, al direttivo ed al suo encomiabile Presidente storico Luigi Sonni.

Leonida Zaccari

Anche "Frintinu me..." presente a Caselle Torinese

INCONTRO NAZIONALE DEI GIORNALI DELLE PRO LOCO

Il 24 Marzo 2012, a Caselle Torinese, presso la sede della locale Pro Loco si è tenuto il "1° Incontro Nazionale Giornali delle Pro Loco". (Dalla storia delle nostre testate... confronti e prospettive per il futuro). L'iniziativa è stata accolta con vivo entusiasmo dalle associazioni con testate, ed hanno aderito a questo 1° meeting con un interesse comune: quello di far conoscere ai presenti le origini, le motivazioni, i tempi, i modi e le curiosità varie inerenti le proprie pubblicazioni. La manifestazione si è svolta con la visita della mostra allestita da "Cose Nostre" (la testata della Pro Loco di Caselle Torinese), dove erano state esposte tutte le pagine più significative del giornale dal 1° numero ad oggi, con un percorso di ben 40 anni. Dopo c'è stato un momento conviviale, ed in seguito si è tenuto il convegno vero e proprio a cui hanno partecipato, oltre alle autorità locali, tutti i responsabili della testata "Cose Nostre" che hanno illustrato ai presenti, il motivo per cui è nato il giornale, il modo come lo portano avanti da ben 40 anni, le persone che collaborano alla preparazione e via via. Si sono alternati: rappresentanti convenuti nell'espone e spiegare la propria pubblicazione; al termine tutti hanno convenuto che questo 1° incontro non deve rimanere unico, ma deve essere il 1° di tanti altri, per far sì che da questo possano nascere idee, iniziative, manifestazioni, scambi, che solo da un confronto diretto con altre realtà si possono avere. A fine incontro tutti i convenuti si sono lasciati con un caro "A Presto".



Angela Principali, consigliere della Pro Loco di Ferentino presente al convegno

Parcheggio San Nicola Ferentino

Nuovo appuntamento a Ferentino. L'amministrazione Fiorletta, sabato 31 marzo ha inaugurato il nuovo parcheggio in Via Casilina, denominato Parcheggio San Nicola, a ridosso della Cinta Muraria, che conduce a Porta Sanguinaria.

Il sindaco Fiorletta ha detto: "Ancora una grande opera portata a termine dalla nostra amministrazione,



una giornata di soddisfazione per coloro che hanno lavorato a questo progetto, che consegnamo alla cittadinanza in modo da agevolare l'accesso al centro storico. Un'area in un sito importante con un iter complesso, viste le caratteristiche della zona, posta di fronte alle Mura Poligonali e in considerazione dei notevoli ritrovamenti portati alla luce dall'indagine archeologiche. Un'opera che rappresenta una nuova opportunità di mettere in luce e promuove l'immagine stessa di Ferentino, occasione di estenderla ancor più. Il Comune ringrazia le Soprintendenze per le sinergie messe in campo al fine di valorizzare al meglio l'area, e naturalmente i ringraziamenti vanno estesi anche agli uffici, ai dipendenti, ai progettisti, alla Ditta, a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita dell'opera. L'assessore ai Lavori Pubblici, Angelo Salvatori: "Il progetto è stato redatto dall'architetto Massimo Cantagallo e dall'ingegner Riccardo Capobianchi, ed è stato realizzato dall'impresa "Restaurando" con sede in Alatri. Si tratta di una importante opera al servizio dei cittadini, dei residenti e dei turisti, vista la prossimità di monumenti importanti e che rappresenta una nuova soluzione per nuovi posti auto al servizio della città.

Settimana Eucaristica e Vocazionale 50° DI SACERDOZIO DI DON LUIGI DE CASTRIS Parroco di Santa Maria Maggiore



Da Martedì 10 a Sabato 14 Aprile presso la Chiesa Abbatiale di S. Maria Maggiore si sono svolte nelle mattine l'Adorazione Eucaristica con l'Esposizione e Preghiere delle Lodi, mentre nei pomeriggi la Novena delle Divine Misericordia e la Benedizione Eucaristica, Messa con Vespri. Martedì 10: Preghiera per Bambini da 0 a 3 anni; nella sera Concerto con "The Fingers" Mercoledì 11: Preghiera con i Ragazzi di 1ª Comunione, in serata Concerto Gregoriano con i Monaci Cistercensi. Giovedì 12: Preghiera con i Giovani Cresimandi, nella sera Concerto con Organo e Mezzosoprano. Venerdì 13: Preghiera con i Giovani, in serata Concerto con Coro CAI di Frosinone. Sabato Messa per Alunni Scuola di Catechismo, poi Messa e Unzione Sacra per Malati e Anziani, in serata Concerto con "Coro di Ceccano".

Nella seconda Domenica di Pasqua, 15 Aprile, dedicata alla Divina Misericordia, dopo le Sante Messe del mattino, alle ore 19,00 Solenne Messa di Ringraziamento, Celebrata da

Don Luigi. Durante l'intera settimana tutti i parrocchiani sono stati vicini a don Luigi per festeggiarlo con grande calore.

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

Domenica 11 Marzo 2012, presso la sede sociale si è svolta l'Assemblea degli iscritti, per l'esame del Bilancio consuntivo anno 2011. All'apertura dei lavori sono presenti 33 soci e 43 con delega; vista la validità del numero legale il presidente Sonni saluta tutti dando il benvenuto anche all'assessore comunale al turismo Antonio Pompeo, poi espone ai presenti le voci in bilancio, quelle in Entrata e in Uscita. Al termine dell'esposizione ricorda agli iscritti delle manifestazioni in programma per Sabato 17 e Domenica 18 Marzo in occasione del 40° anniversario della istituzione della Pro Loco di Ferentino, ed il 50° anniversario dell'U.N.P.L.I. nazionale. L'assessore Pompeo è intervenuto portando il saluto dell'amministrazione comunale e ringraziando la Pro Loco per la continua collaborazione con il suo assessorato per le manifestazioni che annualmente vengono realizzate. Anche il Sindaco Piergianni Fiorletta, giunto in ritardo per altri impegni, ha voluto portare il saluto all'assemblea. Al termine, messo a votazione, il Bilancio consuntivo veniva approvato all'unanimità, e che di seguito riportiamo per conoscenza ai soci.

Attivo al 31 Dicembre 2010

Quote sociali	€ 13.165,00
Contributo comunale	€ 15.000,00
Contributo comunale Natale 2010	€ 63.300,00
Contributo per le arance della ricerca	€ 1.153,00
Contributo comunale per il Carnevale	€ 9.000,00
Contributo comunale per festeggiamenti S. Ambrogio	€ 81.050,00
Contributo comunale per "Ferentino è..."	€ 74.300,00
Contributo per azalee della ricerca	€ 2.160,00
Contributo Regione Lazio per Corpus Domini	€ 5.995,95
Contributo Regione Lazio per Palio S. Pietro Celestino	€ 2.000,00
Contributo al bimestrale "Frintinu me..."	€ 5.887,71
Contributo da Tre Esse Italia	€ 3.600,00
Contributo alle pubblicazioni della Pro Loco	€ 1.902,00
Contributo per Ticket Parcheggio	€ 682,00
Contributo da BancAnagni	€ 500,00
Contributo alle orchidee dell'Unicef	€ 725,00
Contributo dai cittadini per il Palio S. Pietro Celestino	€ 514,55
Contributo per il premio "G.Pompeo"	€ 585,00
Contributo da Adiconsum	€ 100,00

TOTALE € 303.277,84

USCITE

Natale 2010	€ 63.300,30
Concerto Capodanno € 800,00; Cornisti € 750,00; Giovanile € 600,00	€ 2.150,00
Giornata dell'anziano	€ 2.172,00
Arance della salute € 1.153,00; Azalee € 2.160,00; Orchidee Unicef € 725,00	€ 4.038,00
Carnevale	€ 9.000,00
Giornata sociale	€ 4.494,80
Manifestazione festa S. Ambrogio	€ 81.050,70
Infiorata del Corpus Domini	€ 4.376,50
Ristrutturazione Edicola S. Ambrogio	€ 2.947,00
Manifestazione di "Ferentino è..."	€ 74.300,71
Palio S. Pietro Celestino	€ 11.760,25
Premio "Dr. Giorgio Pompeo"	€ 2.259,90
Serata dialettale ciociarà	€ 1.320,00
Stampa libri "Alessandro Angelini"	€ 5.075,50
Stampa e spedizione 6 numeri "Frintinu me..."	€ 5.901,36
Apertura sede € 3.535,00 + monumenti € 3.320,00	€ 6.855,00
Ruzzolone € 480; feste S. Lorenzo € 300,00; S. Giovanni Ev. € 300,00	€ 1.080,00
Ticket Parcheggio	€ 690,00
Acquisto monumenti in miniatura Mercato romano-porta Montana	€ 1.000,00
Canoni Telecom € 1.060,38; Enel € 930,81; Gas € 529,53; Tarsu-337,10	
Internet € 51,50	€ 2.909,34
Zanzariera € 250,00; Rip. fotocop. € 288,00; postali € 119,90; vetrina € 68,20;	
cancelleria e varie € 408,85	€ 1.134,95
Versato all'Unpli € 475,00 + Banco Posta-BancAnagni- Monte Paschi Siena € 348,99	€ 823,99

TOTALE € 288.639,97

Attivo € 14.637,87

NOI LE CANTIAMO COSÌ... PER SANT, AMBROGIO

E' in programma una bella festa per il Santo Patrono nel sito vicino a Porta S. Agata, presso il Rione S. Andrea (Via Valeria) - Porta S. Agata, per la serata del 30 aprile prossimo, giornata di festa patronale in città, con l'esposizione della statua di S. Ambrogio, e la processione serale con la "Reliquia". Come da tradizione, la sera della "Reliquia", al passaggio della processione, nel rione S. Andrea si accende la "Pantasma", un grande falò di "fascini", in omaggio a S. Ambrogio, che richiama tantissimi fedeli e cittadini; quest'anno, per la prima volta, dopo la processione e la "pantasma", si svolgerà uno show music live, denominato "Noi le Cantiamo Così... per S. Ambrogio". L'iniziativa ideata e curata da Oreste Datti, cantante/presentatore, in arte "Il Califfo Ciociaro", originario e residente del quartiere S. Andrea, avrà luogo nel caratteristico cortile, "Casa del Memoriale", prospiciente l'area parcheggio dove si accende la "Pantasma". Di certo sarà una bella serata di festa, in musica, canzoni soft/melodiche ed allegre e monologhi, ricalcanti il repertorio dei cantanti protagonisti: lo stesso Oreste Datti, il "Califfo" e Marco Prata, il "Piccolo

Gigione" oltre a performances di giovani cantanti. In loco ci sarà un punto ristoro regolarmente autorizzato per il posteggio e la somministrazione. A pubblicizzare l'evento, un coreografo "banner" e l'inserimento nel manifesto dei festeggiamenti patronali predisposto dall'Amministrazione Comunale e Pro Loco. "L'idea di questa festa" - riferisce Oreste Datti, - "è nata con l'impegno mio personale assunto lo scorso mese di luglio, nella piazzetta panoramica di Via Valeria nel corso dell'evento che da cinque anni in estate si realizza e si è consolidata con la "storica" recente nevicata di febbraio, con seguenti emergenze e disagi, nella quale, tra noi ragazzi del quartiere, è emerso un grande spirito di unione e collaborazione, messo in atto nell'alleviare i disagi della zona; quindi una doverosa festa per il rione "S. Andrea", aperta a tutti, in una giornata particolare per noi orgogliosi ferentinati, atta a festeggiare in spirito di socialità, aggregazione ed in maniera sobria. Si ringraziano gli addetti alla realizzazione ed accensione della "pantasma", gli sponsor, l'Assessore Comunale Antonio Pompeo e la Pro Loco per la disponibilità e fattiva collaborazione."

Nozze d'Oro

Il giorno Lunedì 12 Febbraio 1962 presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti, il Parroco don Torquato del Serrone uni in matrimonio **Candida FONTECCHIA** e **Luigi FERRI**, testimoni delle nozze furono Antonio Principali e Antonio Iorio. Anno 2012, in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, la coppia ha riconfermato la loro felice unione nella chiesa di San Valentino, protettore degli innamorati, celebrante è stato il parroco don Paolo Cristiano, testimoni del rinnovato amore sono stati, la loro figlia Anna e Romolo Coppotelli, genero degli "sposi". Al nostro socio Luigi e alla consorte Candida vanno le infinite felicitazioni della nostra associazione.



1962 - Gli sposi e don Torquato del Serrone.

Nascite



Grandissima gioia per l'arrivo di **FILIPPO**, atteso con impazienza dal fratello Matteo, dei felicissimi genitori Anella Pace, nostra iscritta e da Marco Fiacco, dalla nonna Laura Spaziani, Rita Paniccia, Natale Fiacco, e dagli zii e familiari tutti. La nostra associazione invia le felicitazioni ai genitori dando nel contempo un caldo benvenuto tra di noi al piccolo Filippo.



Nastro rosa in casa Profeta Polletta per l'arrivo della terzogenita, graziosa e vispa bimba chiamata **CECILIA**, venuta a far compagnia al fratellino Francesco e alla sorellina Matilde, con la gioia dei raggianti genitori, Federica Polletta e Roberto Profeta. L'arrivo è stato caldamente festeggiato anche dai nonni, i nostri soci Vittorio Profeta ed Ada Fedele, Pietro Polletta e Lucia Cerrone. Ai felici genitori e ai nonni vanno gli auguri della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...", mentre alla nuova arrivata Cecilia diamo il benvenuto tra di noi.



La cicogna si è posata in casa di Simone Di Marco e Sara Schietroma, e ha lasciato un vispo bimbo, che i raggianti genitori hanno chiamato **GIACOMO**. Tanta la gioia anche dei nonni, Guglielmina Di Torrice, Mario Di Marco, sostenitore di questo periodico e di Floriana Ida Liberati vedova Pace e Luciano Di Torrice anche lui, sostenitore di questo periodico, felicissimo perchè dopo 6 pronipoti femmine il 7° è maschio, e anche gli zii Ilaria e Matteo. La Pro Loco e la Direzione di Frintinu me inviano tanti auguri ai genitori dando anche un caloroso benvenuto tra noi al piccolo Giacomo.



Nastro celeste e grande festa in casa Polletta - Cataldi per l'arrivo dell'erede, un vispo e grazioso bimbo chiamato **ALESSANDRO**, venuto a fare la gioia di mamma Carla Cataldi, e di papà Armando Polletta, anche i nonni hanno festeggiato il lieto evento, i sostenitori di questo periodico Carlo e Luigina Cataldi, e dei nostri soci Vittorio e Luigina Polletta. Gioioso per l'arrivo è stato anche il cuginetto Carlo Alberto. Ai raggianti genitori, e ai nonni giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di Frintinu me..., che danno un festoso benvenuto tra di noi al piccolo Alessandro.

Defunti

Chiediamo scusa ai familiari ma la notizia ci è giunta con molto ritardo alla fine del mese di marzo c.a. Il giorno 28 Novembre 2011 a Chivilcoy, Argentina, è deceduto il sostenitore di questo periodico **Pierino SAVELLONI**.



Pierino Savelloni al centro in piedi. Gli amici seduti sono a destra don Lorenzo Perosi, a sinistra Marziano Perosi.

Alle figlie Romina e Fabiana Silvana, al fratello Alfonso Alfredo, anche lui sostenitore di questo periodico, vanno le sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Lunedì 20 Febbraio 2012, nella propria abitazione è improvvisamente deceduto **Alberto BIANCHI** di 74



Laurea

Negli ultimi giorni di Marzo 2012, si è brillantemente laureato in giurisprudenza presso l'Università di Tor Vergata in Roma, il dott. **Domenico de FRANCESCO** discutendo la tesi in Diritto di Famiglia : "L'affidamento condiviso". Relatore il Prof. Gian Piero Milano, Preside della Facoltà, correlatore il Prof. Massimo Papa. Al neo laureato, che ha rinnovato la tradizione bicentenaria dello studio legale familiare, vanno gli auguri del papà avv. Eliseo, della madre avv. Anna Maria Collalti, nostri soci, e dei fratelli Stefano e Maria Adelaide, nonché dei nonni. Anche la nostra associazione Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me...si uniscono agli auguri dei familiari complimentandosi vivamente con il neo dottor Domenico.

Presso l'Università La Sapienza di Roma, settore di Architettura a Valle Giulia, si è laureata la studentessa **Martina ZACCARI**, discutendo la seguente tesi di laurea "Studio Storico e Progetto di Restauro del Palazzo De Andreis, Ferentino; relatore il Prof. Arch. Giancarlo Palmerio. La neo dottoressa è stata festeggiata dal marito Mario Isopi, dai genitori Giuseppe Zaccari "Scamorza" e Catia Pauletto, dai parenti e tanti amici. Alla nostra iscritta Martina giungano le vive felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nella Facoltà di Giurisprudenza si è brillantemente laureato **Pierfrancesco LUDOVICI**, che ha discusso la tesi di Laurea in Diritto Privato Comparato: "La Governance delle Società per Azioni: Una comparazione tra l'Italia e il Regno Unito". Relatore il Chiar.mo Prof. Raffaele Lener. Al neo Dottore, dopo gli auguri dei raggianti genitori, Vincenzo, vice presidente della nostra associazione, della madre Franca Pennacchia, della sorella, dei nonni, dei tanti zii, giungano anche quelli della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

Vivissime congratulazioni alla Dr.ssa **Eleonora SANTUCCI** che il giorno 2 Aprile 2012 presso la Scuola di Specializzazione in Cardiologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha conseguito il prestigioso titolo di Specialista in Cardiologia con il massimo dei voti di 50/50 e lode, discutendo la tesi: "Different Response of Drug - Eluting stents to the provisional technique: Evidences from bench testing and virtual simulations of bifurcation PCI". Relatore il Chiar.mo Professor Filippo Crea. Correlatore: il Professor Francesco Burzotta. Alla neo cardiologa gli auguri più cari dal papà Salvatore, dalla mamma Annunziata, dal fratello Giuseppe con la fidanzata Rina, dalle zie e zii, dai parenti e amici per l'ambito traguardo raggiunto. Anche la nostra associazione Pro Loco invia ad Eleonora vivissime felicitazioni.

Martedì 27 Marzo c.a. **Alessandro REDIROSSI** si è brillantemente laureato presso l'Università "La Sapienza" di Roma, facoltà di Scienze Politiche, conseguendo la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi in "Oltre la comunicazione politica: pluralismo informativo e partecipazione del cittadino". Relatore il chiar.mo prof. Enzo Cheli. Al neo laureato i più sinceri auguri da parte dei genitori, Sandro Redirossi, sostenitore di questo periodico, e l'emozionata mamma Anna Sbriglio, dalla sorella Manuela, dal cognato Daniele e dal nipotino Giacomo, dalla nonna Cecilia, dalla fidanzata Amanda con i relativi genitori e tanti amici. Anche la nostra Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." inviamo al neo laureato Alessandro le più vive felicitazioni.

anni. Alla moglie Lina Viselli, ai figli Marco e Danilo, alle nuore ai nipoti, ai fratelli, Ernesto nostro iscritto, a Carlo, a Bruno e Romana, ai parenti tutti vanno le condoglianze della nostra associazione.

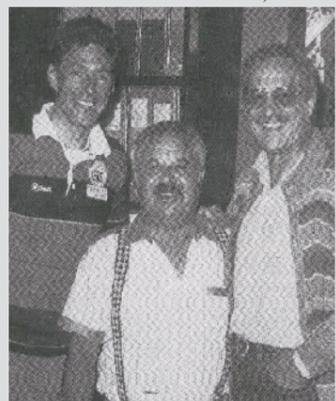
Il giorno 2 Marzo 2012 all'età di 95 anni è scomparsa **Maria GOBBO**, nonna del nostro socio Don Giuseppe Principali, e di Anna, suocera di Cesare Principali. Il rito funebre si è svolto in Santa Maria Maggiore, celebrato dal nipote don Giuseppe, assistito da tanti sacerdoti della diocesi, Mons. Giovanni Di Stefano, vicario diocesano, don Luigi De Castris, don Luigi Di Stefano, don Sergio Reali, don Italo Cardarilli, don Gianguido Pecci, don Lamberto, don Francesco e don Epimaque. Al nostro socio don Giuseppe, ad Anna e al loro genitore Cesare, ai parenti e familiari tutti vanno le condoglianze della nostra associazione.

Sabato 3 Marzo 2012 **Ines MARI-NELLI**, vedova Delle Chiaie, è tor-



ogni iniziativa di bene, non rifiutava mai il suo generoso contributo. La Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." si unisce al numeroso stuolo di parenti, amici, conoscenti, colleghi di scuola per sostenere Margherita in questa dolorosa prova.

Domenica 4 Marzo 2012 all'età di 88 anni, presso la propria residenza si è spento "Bassetto", **Enrico CONCU-TELLI**, notissimo e stimato albergatore e ristoratore ferentinato, conosciuto in Italia e all'estero; amato



Bassetto tra, a sinistra il campione di ciclismo Francesco Moser, a destra il grande attore Nino Manfredi.

imprenditore che negli anni '60, insieme al fratello Pierino intrapreso questa eccezionale attività, facendosi apprezzare da moltissime personalità politiche, sportive, ed artisti del cinema e teatro, creando prima l'Hotel "Bassetto" a Ferentino, poi l'"Herry" hotel a Frosinone, e il "Roby" Hotel a Campocatino.

Ai figli, Angela, Gigino, Letizia, Maurizio, e Roberta, al fratello Guido ai nipoti e parenti giungano le infinite e sentite condoglianze della nostra Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Domenica 4 Marzo 2012 all'età di 87 anni è deceduto **Stefano PRO**.

Alla moglie Maria D'Ascenzi, ai figli Armando, sostenitore di questo periodico, e Roberto, alle nuore, ai nipoti e parenti vanno le condoglianze della Pro Loco e della Direzione di Frintinu me...

Martedì 20 Marzo 2012, dopo una lunga malattia è venuto a mancare all'età di 49 anni il dottor **Giovanni SCHIETROMA**, in Alzano Lombardo (BG). Alla madre Maddalena Cioci, al padre dr. Arduino Schietroma, nostro fedele iscritto dal 1972, al fratello dr. Fabio, ex sindaco di Ferentino, alla sorella dr.ssa Stefania, ai parenti e familiari tutti giungano le infinite e sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Mercoledì 21 Marzo 2012, presso l'Ospedale Civile di Frosinone si è spento all'età di 85 anni, dopo una lunga malattia, **Antonio (Marcello) RINALDI**, già nostro iscritto. Ai figli, Pietro nostro socio, e Anna, alla nuora Maria, al genero Guido, alla sorella Francesca, ai nipoti e parenti tutti vanno le condoglianze della nostra associazione.

Giovedì 29 Marzo 2012 è venuto a mancare all'età di 89 anni **Giuseppe BOTTINI**, sostenitore di questo nostro periodico. Alle figlie Anna e Laura, ai figli Massimo, Luigi e Alberto, ai generi, alle nuore, ai nipoti e parenti vanno le condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Venerdì 30 Marzo 2012 è deceduto presso l'Ospedale di Frosinone **Carlo SCERRATO** di 76 anni.



Alla moglie Anna Bianchi, ai figli Maria e Pietro, dirigente della nostra associazione, alla nuora, al genero, ai nipoti e parenti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

Alessandra Pater	- Genova	€ 20,00
Angelisanti padre Policarpo	- Roma	€ 50,00
Ballina Tommasa	- Ferentino	€ 20,00
Bianchi Concetta	- Ferentino	€ 10,00
Bianchi Gino	- Ferentino	€ 5,00
Caliciotti Giuseppina Mastrosanti	- Ferentino	€ 10,00
Cardarilli don Italo	- Ferentino	€ 10,00
Castaldo Regina	- Ferentino	€ 5,00
Cataldi Carlo	- Ferentino	€ 20,00
Celani Angela in Mastrosanti	- Ferentino	€ 10,00
Celardi Fiorino	- Ferentino	€ 10,00
Cellitti Felisa	- Ferentino	€ 30,00
Cialone Andrea e Luca	- Ferentino	€ 30,00
Cimmino Maria	- Frosinone	€ 10,00
Ciuffarella Caterina	- Ferentino	€ 5,00
Ciuffarella Guerino	- Ferentino	€ 5,00
Colella Vincenzo	- Ferentino	€ 10,00
Collalti Franco e Daniela	- Ferentino	€ 10,00
Concutelli Giuseppe	- Payernen, Svizzera	€ 20,00
Coppotelli Ambrogio	- Roma	€ 10,00
Crescenzi Nello	- Ferentino	€ 5,00
Cucchiara Giacomo	- Mazara del Vallo	€ 10,00
Datti Oreste	- Ferentino	€ 5,00
De Castris Italia	- Rockford, Ill. USA	\$ 100,00
De Francesco Eliseo	- Ferentino	€ 100,00
Di Marco Mario	- Ferentino	€ 10,00
Di Marco Pietro	- Ferentino	€ 5,00
Di Torrice Guido e Kathleen	- N. Brunswick, N.J. USA	\$ 50,00
Di Torrice Luciano	- Ferentino	€ 10,00
D'Onofri Angela	- Ferentino	€ 5,00
Eprani Leonardo	- Ziano di Fiemme	€ 30,00
Famiglia Bellusci	- Ferentino	€ 20,00
Famiglia Madonna Antonio	- Ferentino	€ 15,00
Foglietta Giovanna	- Roma	€ 10,00
Gargani Giancarlo	- Ferentino	€ 15,00
Grande Augusto	- Ferentino	€ 7,00
Liberati Giuseppina	- Ferentino	€ 10,00
Liberati Maurizio	- Ferentino	€ 10,00
Liberatori Amerigo	- Carisolo	€ 20,00
Lolli Ghetti Maria Amalia	- Montecarlo (dicembre 2011)	€ 150,00
Lucia Francesco	- Ferentino (ottobre 2011)	€ 10,00
Martini Basilio	- Ferentino	€ 5,00
Mastrangeli Francesco	- Ferentino	€ 10,00
Minucci Anna in Cupini	- Queens Village, N.Y. USA	\$ 20,00
Musa Lilia	- Ferentino	€ 10,00
Pace Anella	- Frosinone	€ 10,00
Paciotta Ignazio	- Ferentino	€ 10,00
Palombi Roberto	- Hayward, Wi. USA	\$ 30,00
Palombo Roberto	- Ferentino	€ 10,00
Pennacchia Luigia	- Ferentino	€ 5,00
Pizzotti Franco	- Boveresse, Svizzera	€ 20,00
Podagrosi Giovanni	- Marino	€ 10,00
Podagrosi Ruggero	- Ferentino	€ 10,00
Polletta Francesco	- Roma	€ 20,00
Polletta Vittorio	- Morolo	€ 25,00
Principali Francesco	- Ferentino	€ 20,00
Pro Luciana	- Ferentino	€ 20,00
Salvatori Giorgio	- Roma	€ 30,00
Savelloni Alfonso Alfredo	- Roma	€ 150,00
Savelloni Giuseppe	- Velletri	€ 40,00
Schiavoni Sergio	- Magliano	€ 20,00
Spina Franco	- Ferentino	€ 20,00
Talocco Pericle	- Ferentino	€ 10,00
Testa Ivo	- Frosinone	€ 10,00
Tiribocchi Annalisa	- Trivigliano	€ 10,00
Tiribocchi Michele	- Ferentino	€ 10,00
Trani Valeria	- Ferentino	€ 5,00
Valeri Dora	- Bracciano	€ 10,00

Come eravamo. . .



Anno 1932 - 4 agosto - Gita a Fiuggi.

Primo a sinistra: Con la camicia bianca è Elio Pinelli.

Primo a destra: Appoggiato al bastone e con gli occhiali è Ennio Pinelli.

LA PRO LOCO

La Pro Loco : ma che è ?
 Ma andò sta ? i che fa ?
 I ...chi ci stà ?
 La suntimu , ma che è ?
 E' 'na cosa... pu ffà che è ?
 E pu' gli zichi? È pu' gli grossi ?
 E' pu' gli giòvuni o pu' gli vecchi ?
 E' pu' chi su vò 'mbarà
 O pu' chi vo' sapè
 Lu cosu vecchi i anticu du gli paesu sé
 ma nun solu
 È puru pu' gli più vecchi
 Cu nun su lu vòtu scurdà !
 È 'nu pòstu chistu Ch'è accòmu a 'na cassafortu
 Addò ci trovi :
 Lu cosu priziosu cu nnu' vo' perdu,
 lu cosu anticu cu vo' mantunè
 i lu còsu nòvu c'addumanu tu potu surui.
 I allora si la Pro Loco
 È tuttu chèstu
 Addupramuci tutti pu' falla crèsci
 Sèmpru ddù ppiù
 I a nun falla mai muri !!!

Ludovica Di Tomassi



Ludovica Di Tomassi mentre declama la poesia, a fianco Claudio Nardocci Presidente Nazionale U.N.P.L.I.

ASD VOLLEY FERENTINO CAMPIONE PROVINCIALE UNDER 18

14 magnifici ragazzi, tutti di Ferentino, Zeppieri Alessandro (cap.), Datti Cesare, Picchi Sergio, Paris Fabio, Paris Gianluca, Sisti Sergio, Leoni Luca, Datti Mirko, Noce Gabriele, Zemblack Donald, Pica Alessio, Ciuffarella Andrea, Lika Giulio, Poce Matteo e Liberati Stefano guidati magistralmente dal coach Cristian Schina sono riusciti ad aggiudicarsi domenica 1° Aprile il titolo di Campioni provinciali Under 18 battendo il CLS Castellari in 5 combattutissimi set (20/25 - 25/18 - 25/17 - 21/25 - 15/12). Con le loro giocate hanno infiammato la stupenda cornice del PalaTIS, dove tra il numerosissimo pubblico spiccava la presenza del Sindaco di Ferentino Piergianni Fiorletta, degli assessori Antonio Pompeo e Amedeo Mariani, del consigliere provinciale Giuseppe Patrizi, e a dare una grandissima soddisfazione ai co-presidenti del sodalizio gliogliato Pier Simone Napolitano- Massimo Datti e a tutto lo staff dirigenziale. La cosa che maggiormente hanno apprezzato i Presidenti, e' stata la presenza sugli spalti dei ragazzi della Serie D, della 1° divisione femminile, della 2° divisione maschile e femminile, dell' Under 16 e 14 femminile, del Minivolley, di tutti gli allenatori, accompagnati dalle fidanzate/i, mogli, genitori, parenti tutti impegnati a tifare per raggiungere il prestigioso obiettivo. Era e doveva essere una vittoria che i Presidenti desideravano, e' stata la vittoria del VOLLEY FERENTINO, della "FAMIGLIA" del Volley Ferentino, e con questo spirito si puo' programmare e affrontare il futuro con obiettivi ancora piu' prestigiosi ed il prossimo sarà quello della conquista del titolo provinciale Under 18 Femminile. Il nostro compito ora, sarà quello di cercare di far avvicinare tanti altri giovani a questa attività sportiva, e l'unica medicina e' quella di ripetere altri successi come quello di domenica scorsa. L'ASD Volley Ferentino, l'Amministrazione Comunale di Ferentino e tutta la città di Ferentino ringraziano il Comitato Provinciale della FIPAV per avergli dato la possibilità di organizzare la Final Four nella nostra città e tutti gli sponsor, BCC ROMA, Studio Guarriello Fiore, Pratesi Hotel Division, Intermodale Trasporti, Pennacchia Immobiliare, Vetreria Pellino, Nuova Estetica, Costruzioni D'Ascenzi Fernando, Casalplastik, Bar Picchi Antonio, Eurotermica srl, Eurotek srl, Colella Trasporti, La Marra Trasporti, Amt Trasporti, TSS Srl, La Bella Vincenzo Srl, Farmacie di Ferentino srl, Fotolandia srl, Studio Legale Affinati Carlo, G.M. D'Ascenzi Massimo, Autoleader srl, Ristorante Domitilla, Gaw Sistemi Srl, Ristorante Primavera, Pitture Zera Saverio, Mary Gold, Langella Ambrogio, B.P.Frusinate, BancAnagni, Mondo Sport srl, Gioielleria Frioni che hanno sostenuto economicamente questa Società.

Ferentino 2 aprile 2012

Il Presidente del Volley Ferentino Massimo Datti

